FUNZIONE PUBBLICA
CGIL

Coordinamento Nazionale Corpo Forestale dello Stato

Prot. 63/2015 Roma, 11 novembre 2015

Convocazione Ufficio di Gabinetto Ministro Funzione Pubblica

Preceduta da una nota dell'amministrazione che la anticipava, è arrivata alle Organizzazioni Sindacali del Corpo la convocazione dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro della Funzione Pubblica. Non è definito chi ci incontrerà (potrebbero incontrarci sia il Min. Madia che il Min. Martina o nessuno dei due). L'argomento è chiaro: "Problematiche relative all'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato".
Il cartello sindacale sospenderà quindi i preannunciati sit in di fronte ad entrambi i ministeri, ma non verrà sospesa l'attività di sensibilizzazione e di informazione dei cittadini. Domani pomeriggio verrà effettuato un volantinaggio a Torino in occasione di un incontro pubblico del Min. Madia sulla riorganizzazione della Pubblica Amministrazione.
FP CGIL CFS sarà inoltre rappresentata con un sito dedicato all'interno della manifestazione unitaria CGIL CISL e UIL sul contratto pubblico il 28 novembre a Roma sotto palazzo Vidoni. Seguito della manifestazione del 29 luglio con la presenza di Susanna Camusso.

Contrattazione Piante Organiche COA

La riunione del tavolo di contrattazione di ieri all'ispettorato ha avuto come primo punto all'ordine del giorno ancora una volta le piante organiche COA. L'amministrazione ha dimostrato, come ormai da tempo, di essere completamente inconsapevole di quello che succede nel nostro reparto volo: ci sono voluti anni per avere una quasi certezza del personale effettivo per poter poi lavorare sulle piante organiche. Il nuovo capo servizio seppure "in prestito", con lungimiranza, ha ritenuto di ritirare la proposta precedente e ha chiesto tempo per presentarne una nuova e soprattutto ha sottolineato, come noi riteniamo doveroso, che se ne dovrà discutere in un tavolo tecnico (seppure decentrato).

Contrattazione esami finali 39° corso AVI

È stato quindi discusso il secondo punto inerente gli esami del 39° corso vice ispettori. Per favorire il dialogo e la chiarezza con l'amministrazione e le altre organizzazioni sindacali, Fp CGIL CFS ha presentato tre documenti con i quali esporre le diverse problematiche inerenti la commissione d'esame, la didattica, le prove finali, il decreto sedi, le modalità di assegnazione e il periodo di prova.
La composizione della commissione d'esame è stata comunicata dopo la chiusura del tavolo sindacale, e conseguentemente le domande da noi formulate non hanno potuto avere risposta, quali ad esempio i criteri con i quali sono stati scelti i membri. E' chiaro comunque il ritardo

Via Leopoldo Serra, 31 00153 Roma Tel. 06-42020911 Cell. 347-9035588 www.fpcgil.it cfs@fpcgil.it

evidenziato dall'amministrazione su questo passaggio fondamentale, visto che siamo a tre mesi dalla chiusura di un corso di quindici.
Incomprensibili inoltre sia la mancata comunicazione alle OOSS del primo decreto di nomina del 22.10 sia il ritardo nella comunicazione di questo che è datato 27.10.
In merito alla didattica svolta dagli allievi sulle tre sedi formative, l'amministrazione sostiene che i disallineamenti profondi presenti tra le diverse sedi siano solo legate alla rotazione dei docenti e, per noi ottimisticamente, ha affermato che per il 17 dicembre sarà equilibrata, almeno per le materie propedeutiche allo svolgimento delle prove d'esame. Inoltre, è stato garantito che le domande, e le prove, saranno calibrate sul livello più basso per ogni materia svolta nelle diverse sedi, grazie agli incontri che la presidente di commissione ha avviato presso l'ispettorato con i responsabili per materia di ogni sede.
Sicuri dell'impegno di tutti, abbiamo chiesto che per garantire questo processo di allineamento si pubblichino le tre banche dati, una per ogni prova, entro il primo dicembre e non il diciassette.
Chiaramente la discussione non poteva finire qui, né per questa organizzazione sindacale, né per le altre. La Fp CGIL CFS ha chiesto un regolamento assegnazioni che esplichi l'art. 12 del bando, in particolare inserendo e codificando le esigenze di servizio, nella questione sia funzionale che territoriale, riconoscendo le professionalità presenti nel corso, per garantire i principi costituzionali dell'art. 97 di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione e del principio mutuato dell'efficienza.
E' stata richiesta la pubblicazione del decreto delle 481 sedi previste, scremando dall'elenco le sedi occupate dal 40° corso.
Per i benefici di legge ci si è soffermati, senza specificare i dettagli della proposta allegata, sul fatto che questi possano essere richiesti su tutto l'ambito territoriale previsto dal bando e dai decreti successivi, emanati in caso di ampliamento dei posti a concorso. Abbiamo spiegato, sembra con successo, che l'ambito territoriale è sulle 18 regioni previste dal DCC del 19/11/2014. Chiaramente questo favorirebbe la richiesta e la concessione di una sede libera nelle 18 regioni, escludendo le 481 sedi di assegnazione finale, per i tutti i benefici di legge.
Dopo l'iniziale chiusura dell'amministrazione sulle domande pervenute dopo l'inizio del corso, a seguito della discussione e degli interventi sindacali ha affermato che verranno valutate caso per caso. Ricordiamo che la durata di questo corso è di 15 mesi, un lasso di tempo troppo lungo per poter congelare le situazioni familiari e di salute tutelate dalla norma. Un'applicazione così restrittiva lederebbe inoltre i diritti degli esterni che, pur ancora non formalmente dipendenti del corpo, sono lavoratori con diritto alla tutela.
La Fp CGIL CFS ha diffidato l'amministrazione dal considerare ispettori in prova i lavoratori già dipendenti o gli esterni, giunti da altra amministrazione con funzioni analoghe, quali quelli provenienti da altri corpi di polizia sia ad ordinamento civile che militare. Ogni altra considerazione contrasterebbe con l'art. 10 del DPR 3/1957 e col fatto che l'amministrazione non considera in prova il personale proveniente dal ruolo agenti/assistenti e sovrintendenti nei concorsi interni.
Ora sta alle altre organizzazioni sindacali completare il lavoro di analisi e di proposta in merito ad alcuni aspetti come le esigenze di servizio, e siamo certi che giungeranno alle medesime conclusioni o a proposte analoghe alle nostre. L'amministrazione aspetta i suggerimenti dei sindacati sull'argomento, noi li abbiamo esposti nell'interesse del lavoro, della pubblica funzione e del servizio che svolge il CFS nel territorio come polizia di prossimità.

La Coordinatrice Nazionale Fp CGIL
Corpo Forestale dello Stato
Francesca Fabrizi

Via Leopoldo Serra, 31 00153 Roma Tel. 06-42020911 Cell. 347-9035588 www.fpcgil.it cfs@fpcgil.it